

Le informazioni della Commissione della Unione europea

Direttive in materia di salute e sicurezza: monitoraggio sull'applicazione, valutazione, semplificazione

Nel corso delle riunioni plenarie del comitato la Commissione è solita fornire informazioni relative alla propria attività in particolare nel corso della riunione del giugno 2010 ha messo a disposizione un *Quadro di informazioni sull'attività di monitoraggio relativa all'applicazione delle direttive* che, avviata nel 2004 è proseguita negli anni successivi producendo quattro Rapporti di cui l'ultimo, nello scorso ottobre, relativo alla legislazione per il settore marittimo.

| Rapporti sull'attuazione delle direttive in materia di salute e sicurezza (Forniti dagli Stati membri) | |
|--|--|
| Direttive: 89/391/Cee (D Quadro) 89/654 Cee (Ambiente di lavoro) 89/655/Cee (Attrezzature) 89/656/Cee (Dpi) 90/269/Cee (Movimentazione manuale dei carichi) 90/270/Cee (Videoterminali) | Rapporto adottato il 5 febbraio 2004 – COM (2004) 62 ¹ |
| Direttive: 92/57/Cee (Cantieri temporanei e mobili) 92/58/Cee (Segnaletica) | Rapporto adottato il 6 novembre 2008 – COM (2008) 698 ² |
| Direttive: 92/91/Cee (Industrie estrattive mediante trivellazione) 92/104/Cee (Industrie estrattive sotterranee o a cielo aperto) | Rapporto adottato il 3 settembre 2009 – COM (2009) 449 |
| Direttive: 92/29/Cee (Migliore assistenza medica a bordo delle navi) 93/103/Cee (Pesca) | Rapporto adottato il 29 ottobre 2009 – COM (2009) 599 |

L'attività di monitoraggio è preliminare ad un ulteriore importante impegno della Commissione relativo alla *valutazione delle direttive*. Un *Gruppo ad hoc* tripartito del Comitato consultivo sta affiancando gli uffici della Commissione³ nella definizione di “*una metodologia per attuare la valutazione sistematica delle direttive*” avviando nell'anno in corso una prima sperimentazione

¹ In merito a questo primo Rapporto è possibile leggere la relativa *Comunicazione della Commissione* (in inglese) all'indirizzo: http://europa.eu/legislation_summaries/employment_and_social_policy/health_hygiene_safety_at_work/index_it.htm

² Il secondo Rapporto (in inglese) è rintracciabile all'indirizzo: [http://www.lex.unict.it/eurolabor/en/documentation/com/2008/com\(2008\)-698en.pdf](http://www.lex.unict.it/eurolabor/en/documentation/com/2008/com(2008)-698en.pdf)

³ DG EMPL F4

sulla valutazione della Direttiva 89/654/Cee (ambienti di lavoro), realizzata da un consorzio tedesco e belga.

L'attività di monitoraggio e di valutazione sono, inoltre, connesse entrambe alle ipotesi di *semplificazione* che da tempo ricorrono nei documenti e nel confronto tra istituzioni comunitarie (incluso il Parlamento), Organizzazioni sindacali (Confederazione europea dei sindacati e sindacati nazionali) e Associazioni imprenditoriali. E' noto che tra le possibili procedure che il *Gruppo di alto livello di Stakeholders indipendenti sugli oneri amministrativi (High level Group – HLG)* ha indicato, per attuare interventi di semplificazione, è l'esenzione dal produrre un documento scritto relativo alla valutazione del rischio per le microimprese di determinati settori a basso rischio. Proposta che ha per ora raccolto il dissenso sia del Comitato consultivo tripartito che del Comitato degli ispettori del lavoro. La Commissione sta quindi ancora valutando la situazione prima di proporre decisioni in merito. Considerando, inoltre, che il HLG suggerisce interventi a livello comunitario per facilitare e sostenere l'attuazione della legislazione in materia di salute e sicurezza, la Commissione intende proseguire la propria attività in tal senso producendo e pubblicando Linee guida per la gestione di rischi specifici (ad esempio la Linea guida per il settore dei cantieri temporanei e mobili) o strumenti quali l'ORA "*on line Risk Assessment Tool*", una iniziativa dell'Agenzia europea di Bilbao per aiutare le imprese, in particolare le microimprese, a gestire la valutazione dei rischi producendo anche la relativa documentazione.